

Napoli

cronaca

MURO CONTRO MURO Al centro della disputa, la trasformazione di Abc da azienda speciale in società per azioni

Acqua pubblica, scontro totale

Oggi nuova protesta dei comitati sotto al Comune, dopo le tensioni di mercoledì. L'attacco: «Istituzioni ignave»

DI **MAURO MASSA**

NAPOLI. Sull'acqua pubblica è scontro totale tra comitati e amministrazione comunale. Per oggi, il coordinamento campano dei comitati per l'acqua pubblica ed il comitato acqua pubblica Napoli hanno indetto una conferenza stampa pubblica, alle ore 11,30 davanti a Palazzo San Giacomo. A parlare saranno padre **Alex Zannotelli** ed il costituzionalista **Alberto Lucarelli**, «per denunciare la totale ignavia e l'inaccettabile indifferenza istituzionale mostrata, in queste settimane, dal Comune di Napoli, dall'Ente Idrico Campano, dalla Regione Campania e dai rappresentanti politici coinvolti nella vicenda Abc».

A tenere banco è il ventilato progetto di trasformare Abc Napoli in società per azioni. Ancora non si è spenta l'eco delle tensioni di mercoledì pomeriggio, quando gli attivisti si sono portati sotto al portone del Comune, presidiato dalle forze dell'ordine (nella foto). I manifestanti erano dietro il loro striscione. Le porte della casa comunale sono rimaste chiuse, mentre la forza pubblica si

schierava davanti. L'ennesima protesta era stata convocata in concomitanza all'ipotizzata riu-

chiesta però non è stata esaudita. Questo ha innescato una nuova contestazione, con gli attivisti a

tuzionale successivo agli impegni assunti, così come la chiusura verso la partecipazione civi-

sformazione in società per azioni. Per queste ragioni, domani verrà pubblicamente denunciata



nione tra i capigruppo in consiglio comunale. Circolava voce di un esame della proposta di delibera sulla modifica societaria di Abc. L'incontro in consiglio, tuttavia, non c'è stato. Il Coordinamento dei comitati per l'acqua pubblica chiedeva comunque un incontro con l'amministrazione comunale. La ri-

circondare simbolicamente il portone del Comune. E oggi si riparte, con la nuova protesta. «Su una questione che attiene ai diritti fondamentali della persona e alla gestione pubblica dell'acqua - si legge nella nota del Coordinamento -, i comitati continuano a non ricevere alcuna reale apertura al confronto. Il silenzio isti-

ca, rappresentano un fatto politicamente grave e democraticamente inaccettabile. Mentre si tenta di accreditare come inevitabile il superamento dell'azienda speciale Abc, pareri giuridici espressi e la recente deliberazione della Corte dei Conti hanno invece dimostrato che non esiste alcun obbligo normativo di tra-

la responsabilità politica di chi continua ad ignorare comitati e cittadini su una decisione destinata ad incidere per decenni sulla gestione di un bene comune essenziale come l'acqua e a tradire il referendum costituzionale del 2011, di cui ricorre il quindicesimo anniversario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EX CONSIGLIERE REGIONALE E PROVINCIALE DI AN, GUIDÒ PER 20 ANNI LA SUA CATEGORIA PROFESSIONALE TRA ORDINE E FEDERFARMA

Addio Michele Di Iorio, una vita tra politica e farmacisti

NAPOLI. Un lutto che investe i mondi della politica e delle professioni. A 78 anni è morto **Michele Di Iorio** (nella foto), ex consigliere regionale e provinciale, storico esponente di Msi e An. Ma per vent'anni pure alla guida dei farmacisti, prima all'Ordine, poi a Federfarma Napoli. Le due passioni di una vita, tra politica tutta a destra e professioni farmaceutiche. Popolarissimo al Vomero, dove risiedeva da sempre, e non solo, Di Iorio fu anche presidente di Federfarma Campania, di Credifarma, membro del Consiglio Nazionale di Federfarma; componente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Aifa. Eletto con Alleanza Nazionale, fu in consiglio regionale tra il 1995 e il 2000, nella legislatura inaugurata dal successo elettorale del centrodestra di Antonio Rastrelli, e conclusa col ribaltone del centrosinistra. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 13, nella chiesa San Gennaro al Vomero, in via Bernini. Cordoglio per la notizia viene espresso dal presidente del consiglio regionale **Massimiliano Manfredi**: «Il collega Michele Di Iorio è stato anche un grande professionista e, per anni, presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli, portando nell'assemblea legislativa campana anche il valore della sua esperienza professionale e la qualità della sua proposta politica». Il senatore di Fratelli d'Italia **Sergio Rastrelli** definisce Di Iorio «una delle ultime figure illustri e credibili di quella generazione di galantuomini che, nel corso degli ultimi decenni, hanno fatto grande la destra napoletana». Per **Gennaro San-**

giuliano, capo dell'opposizione in consiglio regionale, «Michele Di Iorio è stato un caro amico figura esemplare della destra, grande professionista e politico di valore. Un uomo che resterà nei nostri cuori». L'ex europarlamentare **Luciano Schifone** sottolinea: «Con Michele Di Iorio va via un pezzo di storia della nostra comunità militante del '68. Una comunità forgiata dal cameratismo di una battaglia minoritaria ma determinata e coraggiosa. Contro tutte le avversità di un mondo contrario, fermi sulla trincea. Ma è quella stessa comunità che ha saputo guidare le trasformazioni dei tempi e acquisire la capacità della presenza attiva, non solo testimonianza. Michele ne è stato un caso esemplare. Sempre coerente e mai piegato si è imposto per preparazione e competenza alla sua realtà professionale ed anche nel quadro politico. Diventando Presidente storico dell'Ordine Farmacisti da una parte, e dall'altra parte Consigliere Provinciale e Regionale nel Msi e in An in quella magnifica squadra del gruppo con Rastrelli Presidente. Con grande merito nell'una e nell'altra missione. Per me infine un grande amico in tutta la mia storia personale e politica. Resterà nei nostri cuori e gli rendiamo Onore». Il coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia, **Marco Nonno**, rimarca la figura di «Camerata e Militante storico», il quale «è stato protagonista indiscusso nel nostro ambiente, la sua signorilità, la sua disponibilità ed il suo essere di destra sono stati per me un esempio di vita costante». L'ordine dei farmaci-



sti della provincia di Napoli esprime «il dolore di tutti i farmacisti per la scomparsa del presidente Michele Di Iorio». Per bocca dell'attuale presidente **Enzo Santagada**, si ricorda «una persona che ha sempre visto la professione con la luce della tradizione e con uno sguardo sempre rivolto all'innovazione, testimone delle grandi trasformazioni della farmacia, nelle quali ha saputo operare da protagonista non soltanto a tutela dei farmacisti e della farmacia, ma della salute della collettività». Federfarma Napoli vuole evidenziare che «al di là dei ruoli istituzionali, Michele Di Iorio era un Uomo con cui potevi parlare di Shakespeare e di integratori, di soldatini e vaccini, di cravatte e Dpc. Famelico di sapere, sempre curioso, appassionato, elegante, straordinariamente acculturato, ha accompagnato per mano due generazioni di farmacisti, con grandi battaglie sindacali arrivate fino ad un clamoroso sciopero della fame per rivendicare diritti dei titolari che, molte volte, coincidevano con quelli dei cittadini».

ARENELLA

Silvia Ruotolo, il ricordo a 19 anni dall'omicidio

NAPOLI. Si è svolta presso i Giardini "Silvia Ruotolo" in piazza Medaglie d'Oro, la cerimonia di commemorazione in ricordo di **Silvia Ruotolo**, la giovane madre e vittima innocente della camorra uccisa l'11 giugno 1997. Il Sindaco **Gaetano Manfredi** e la consigliera comunale **Alessandra Clemente**, hanno deposto un omaggio floreale ai piedi della targa dedicata a **Silvia Ruotolo**. Alla cerimonia hanno preso parte il Prefetto **Michele di Bari**, l'Assessore alla Legalità **Antonio De Iesu**, l'Assessore alla transizione digitale **Valerio Di Pietro**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SANTA MARIA LA NOVA SUCCESSO PER L'INIZIATIVA IDEATA DA FELICE CASUCCI, DOVE CI SI CONFRONTA SUL DOSSIER REGIONALE 2020-2025

Verum Est Factum, seconda tappa del tour sul turismo sostenibile

NAPOLI. Nella prestigiosa cornice del Complesso monumentale di Santa Maria la Nova di Napoli, si è tenuto il secondo appuntamento dedicato alla presentazione del dossier "Verum Est Factum" di **Felice Casucci** (nella foto). L'incontro ha registrato una rilevante partecipazione tra rappresentanti delle istituzioni e cittadini. Il prof. Casucci ha dichiarato: «Nel bellissimo polo museale di Santa Maria La Nova a Napoli, abbiamo dato inizio al tour campano per discutere di turismo aperto e sostenibile, dignità del lavoro, continuità dell'azione amministrativa, sobrietà e attenzione nel perseguirla secondo una visione umanistica d'insieme. Vi saranno altri appuntamenti



Andremo dove ci inviteranno al dibattito e dove riterremo utile testimoniare la nostra azione politica, ispirata al senso del dovere e al donare in luogo del prendere (dal

territoriali, nei quali ci confronteremo sul nostro Dossier regionale 2020 - 2025, ispirato al pensiero del grande pensatore partenopeo **Giambattista Vico**, titolato "Verum est Factum".

munus della Communitas). Non ci fermeremo. Il nostro movimento, che declina il turismo come bene comune, si fonda sul principio di una verità legata ai fatti, su una consapevolezza articolata composta di storie realmente accadute e su una dichiarazione di parte, quella di non mentire per il consenso elettorale, ma di fare della cosa pubblica il luogo tangibile dei sacri valori, secondo la nostra più antica tradizione occidentale. Il turismo sperimenta una "scienza nuova" dell'amministrazione, dove il dialogo istituzionale incontra la virtù privata per esaltarne gli esiti».